

## **OSPEDALE GUBBIO-GUALDO TADINO: “LA STRUTTURA DI BRANCA HA LE CARTE IN REGOLA PER AFFRONTARE IL FUTURO” - SMACCHI (PD) SULLA VISITA DI OGGI DELL'ASSESSORE REGIONALE BARBERINI**

*Il consigliere regionale Andrea Smacchi (Pd) commenta con soddisfazione la visita di questa mattina dell'assessore regionale alla sanità, Luca Barberini, all'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino. Nell'evidenziare che “la struttura di Branca ha le carte in regola per affrontare il futuro”, Smacchi sottolinea come l'ospedale, aperto nel 2008 con la “mission di diventare un punto di eccellenza per l'intera area e punto di riferimento a livello regionale, si sta confermando di alto livello. I report della Regione dimostrano che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Strategico anche il ruolo delle associazioni”.*



(Acs) Perugia, 10 settembre 2015 - “Con la visita di oggi dell'assessore regionale alla Sanità, **Luca Barberini**, all'ospedale di Gubbio–Gualdo Tadino inauguriamo un nuovo rapporto di vicinanza e collaborazione tra le strutture e gli operatori del territorio con la Regione”. Così il consigliere regionale **Andrea Smacchi** (Pd) commenta di visita di stamani dell'assessore presso il nosocomio comprensoriale di Branca.

“E' stata una mattinata proficua – spiega Smacchi – in cui abbiamo incontrato tutti coloro che operano in un settore molto importante e delicato per il nostro territorio. L'ospedale di Branca, aperto nel 2008 con la mission di diventare un punto di eccellenza per l'intera area e punto di riferimento a livello regionale, si sta confermando di alto livello. I report della Regione dimostrano infatti che tutti gli obiettivi posti sono stati raggiunti. Strategico anche il ruolo delle associazioni che operano nella struttura”.

“L'idea di integrazione tra territori – afferma Smacchi - ha quindi premiato. Branca, così come tutta la sanità umbra, ha le potenzialità per affrontare al meglio le sfide del futuro. Le normative governative ci impongono di ridisegnare la nostra rete ospedaliera. Lo faremo senza alcun patema, con l'ospedale di Gubbio-Gualdo che ha le caratteristiche per non perdere la peculiarità dell'emergenza. Punto di forza della struttura sarà anche quello di essere un presidio vicino al confine amministrativo tra le regioni, con la possibilità di esercitare una forte capacità attrattiva anche nei territori limitrofi”.

Smacchi si dice convinto che “la Regione, con la sanità in equilibrio finanziario, farà la sua parte, programmando uno sviluppo nel segno della sostenibilità. In questo senso va il lavoro per il riutilizzo degli ex ospedali di Gubbio e Gualdo. Per Gubbio c'è il finanziamento regionale di tre milioni per la riqualificazione dell'ex nosocomio che diventerà casa della salute. Cinquanta sono gli studi che si sono presentati per il progetto. Per Gualdo – conclude -, la delibera che riguarderà il 'Calai' andrà in Giunta regionale entro la prima quindicina di settembre”. RED/as